



## Scheda di notifica delle modifiche

Procedura scritta n.3/2022

**Chiusura**

**Giugno 2022**

## Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3 del 2022

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

### 1. Programma:

PSR Sicilia 2014-2022 ver.10.1 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2021) 8530 final del 19.11.2021.

### 2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera i) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

### 3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Con la modifica viene proposta la riclassificazione dei Comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi, tutti e tre in provincia di Ragusa, con il loro passaggio dalla zona C, dove sono attualmente collocati alla sottozona C1, equiparabile alle attuali zone classificate come Aree rurali D. Tale riclassificazione, coerente con le indicazioni fornite dalla DG Agri della Commissione europea in occasione della riunione di CdS del 2017 e secondo la metodologia e le verifiche effettuate su alcuni indicatori statistici, così come di seguito descritti, potrà consentire alle aziende del territorio interessato di accedere ai maggiori benefici previsti per le aree caratterizzate da elevati elementi di ruralità, in termini di criteri di accesso e di selezione eventualmente previsti dai bandi del PSR Sicilia. La modifica proposta, che conclude un percorso a suo tempo avviato, ma non concluso, comporta quindi una modifica dell'allegato 6 del PSR Sicilia 2014-2022.

#### Premesse metodologiche:

- la metodologia utilizzata nel PSN 2014-2020 per l'individuazione delle aree rurali italiane prevede tre fasi e utilizza la metodologia OCSE, con l'eventuale introduzione di alcuni adattamenti che permettono di cogliere più finemente le differenze intra-provinciali. Tale classificazione è stata concordata con le regioni e validata nell'ambito dell'approvazione dell'Accordo di Partenariato da parte della Commissione Europea (Decisione C(2014) 8021 del 29/11/2014). In particolare l'Accordo di Partenariato prevede che la terza fase, come peraltro riportato anche nella nota ministeriale sulla metodologia di classificazione relativa al perfezionamento della stessa a livello regionale, "ha la finalità di affinare la classificazione delle aree individuate e di verificare le zonizzazioni adottate a livello regionale con la metodologia nazionale";
- come descritto nella nota di chiarimento sulla procedura utilizzata per la classificazione delle aree rurali inviata alle Regioni dal MIPAAF nel 2015, è possibile specificare più finemente una categoria rurale, già determinata con la metodologia standard applicata a livello nazionale per il PSN 2014-2020, introducendo un maggior grado di dettaglio nel PSR, oppure modificando la definizione di alcuni comuni rurali sulla base di specifici indicatori, quali ad esempio il tasso di spopolamento o l'incidenza della superficie agricola sulla totale, introducendo delle sottocategorie nell'ambito della macro-area già individuata;
- con tale approccio non è possibile invece passare da una macro-categoria rurale ad un'altra (ad es. da area rurale "C" ad area rurale "D", come in effetti inizialmente richiesto dai tre comuni in questione), se non a seguito di una modifica dell'Accordo di Partenariato e di una nuova decisione UE.

Sulla base di queste premesse si è proceduto come segue.

Elaborando i dati di alcuni indicatori statistici di tipo socio-economico, è stato effettuato un confronto fra i territori in questione e i territori delle aree "C" della Sicilia.

A seguito di ciò, ai fini dell'inserimento dei comuni in questione nella sottocategoria "C1", si è considerato idoneo il rispetto della seguente condizione: per almeno due dei seguenti indicatori i valori del comune interessato devono essere maggiori del valore medio dei comuni della macro-area "C":

- quota altimetrica territoriale (ISTAT 2011, con metodologia GIS su DEM ISPRA 20\*20 m);
- tasso di spopolamento (Censimenti della popolazione, ISTAT 2011 e ISTAT 2020);
- incidenza della SAU sulla superficie totale (Censimento Agricoltura, ISTAT 2010).

Per la quota altimetrica territoriale, si sono utilizzati i valori mediani dei comuni in questione, posti a confronto con la media dei corrispondenti valori mediani di tutti i comuni della macro-area "C" (tab.1).

Tab. 1

Comune	Quota mediana (m)
Chiaromonte Gulfi	343
Giarratana	596
Monterosso Almo	643
MEDIA COMUNI AREA C	326

Per il tasso di spopolamento, i dati elaborati sono riportati nella seguente tabella 2.

Tab. 2

Comune	Popolazione 2020 (Numero abitanti)	Popolazione 2011 (Numero abitanti)	Variazione 2011-2020	Variazione percentuale 2011-2020
Chiaromonte Gulfi	7.926	8.224	- 298	-3,62
Giarratana	2.830	3.143	- 313	-9,96
Monterosso Almo	2.829	3.183	- 354	-11,12
MEDIA COMUNI AREA C			202,19	-4,52

Per l'incidenza della SAU sulla superficie totale, i dati elaborati sono riportati nella seguente tabella 3.

Tab. 3

Comune	SAU (ha)	Superficie totale (ha)	Incidenza della SAU sulla superficie totale (%)
Chiaromonte Gulfi	7099	12737	55,73%
Giarratana	2826	4363	64,76%
Monterosso Almo	2244	5655	39,68%
MEDIA COMUNI AREA C	3791	7068	46,13%

Dai dati sopra riportati si evidenzia quanto segue.

Per il comune di Chiaromonte Gulfi la condizione posta risulta soddisfatta per gli indicatori relativi alla quota altimetrica e all'incidenza della SAU sulla superficie totale.

Per il comune di Giarratana la condizione posta risulta soddisfatta per tutti e tre gli indicatori utilizzati.

Per il comune di Monterosso Almo la condizione posta risulta soddisfatta per gli indicatori relativi alla quota altimetrica ed al tasso di spopolamento.

In relazione a quanto sopra, si ritiene opportuno procedere alla riclassificazione dei comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana, inserendoli nella sotto-categoria “C1”, già definita nell’ambito macro-area “C”.

#### 4. Descrizione delle modifiche proposte:

Nell’allegato 6 “Elenco comuni Aree Rurali” le tabelle relative alle Aree rurali intermedie C e C1 vengono così modificate:

C – Aree rurali intermedie	
Provincia	Comune
Agrigento	Lampedusa e Linosa, Menfi, Ribera.
Palermo	Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Casteldaccia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Contessa Entellina, Giardinello, Giuliana, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepore, Piana degli Albanesi, Pollina, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Termini Imerese, Torretta, Trabia, Ustica, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villafrati
Ragusa	<del>Chiaramonte Gulfi, Giarratana,</del> Ispica, Modica, <del>Monterosso Almo,</del> Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli
Siracusa	Canicattini Bagni, Carlentini, Lentini
Trapani	Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Pantelleria, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita

C <sub>1</sub> - Aree rurali intermedie	
Provincia	Comune
Messina	Regione Agraria 5 Montagna litoranea di Messina : <i>Gesso, Salice, Castanea delle Furie, Massa San Giorgio, Massa San Giovanni, Massa Santa Lucia, Massa San Nicola, Curcuraci</i> Regione Agraria 6 – Montagna litoranea dei Peloritani: <i>Altolia, Molino, Giampileri Superiore, Briga Superiore, Pezzolo, Santo Stefano Briga, Galati Sant’Anna, Galati Santa Lucia, Mili San Marco, Mili San Pietro, Larderìa Superiore, Tipoldo</i>
Ragusa	<b>Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo</b>

#### 5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: nessuno

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: nessuna.